



Sportello stranieri
Ambito territoriale di Rho
c/o Auditorium Via Meda, 20- Rho
Tel.: 02/9306631 - Fax: 02/93162802
E-mail: sportello.stranieri@sercop.it

www.sercop.it

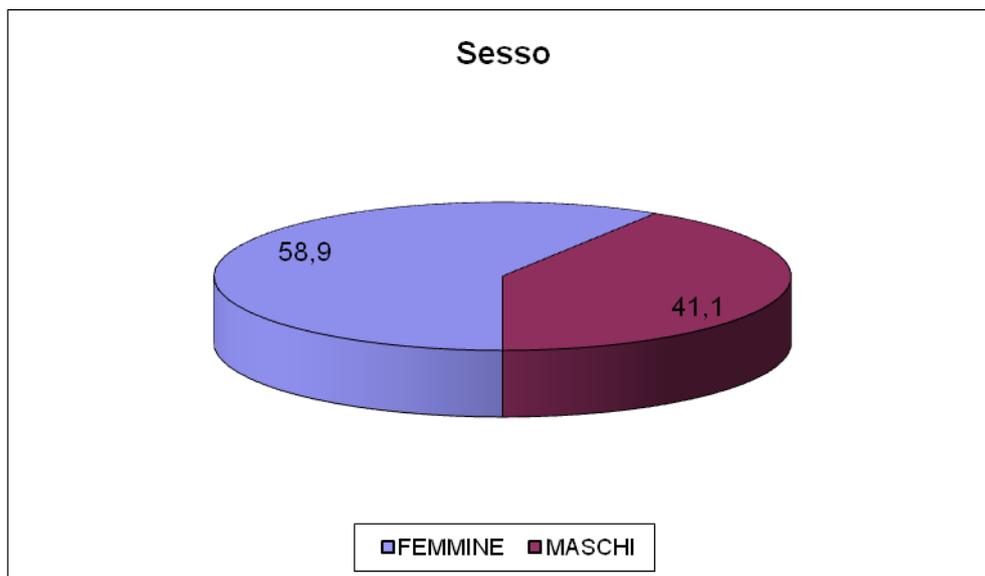


AREA PROGETTUALE	Verifica annuale		
PERIODO	Gennaio-Dicembre 2014	Data	Febbraio 2015

SITUAZIONE (descrizione dello stato delle cose complessivo o di parte dell'azione)	Nell'anno in considerazione si registrano 1856 accessi totali allo sportello stranieri. La media risulta in linea con i dati complessivi degli anni precedenti.
--	---

Presentazione grafica dei dati rilevati

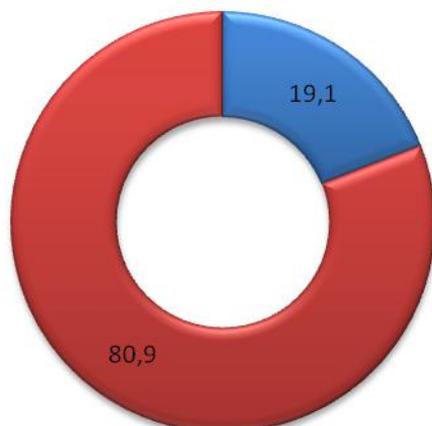
*I valori dei grafici sono espressi in percentuale



L'utenza di sesso femminile (il 59%) è in aumento rispetto a quella maschile. Il dato conferma ancora una volta l'accessibilità da parte della popolazione straniera di sesso femminile risultato di orari di apertura differenziati per le esigenze lavorative e di trasporto/mobilità e accoglienza basata su comunicazione e fruibilità del servizio.

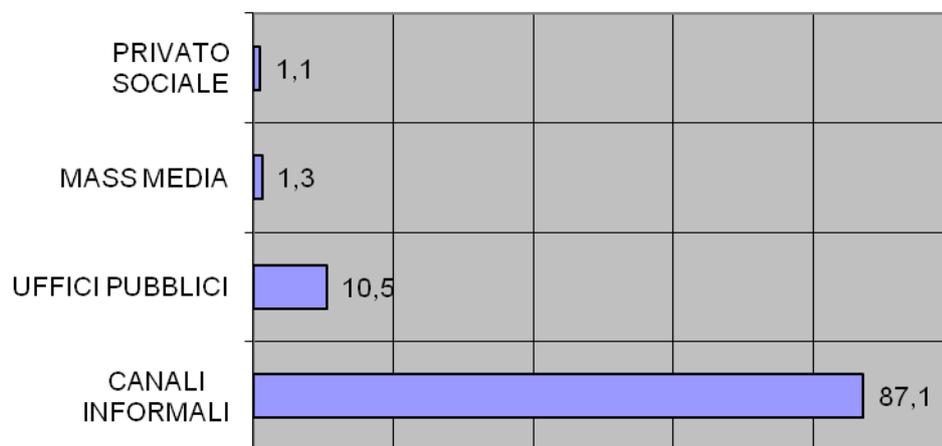
Accessi nuovi utenti

■ utente nuovo ■ utente già conosciuto

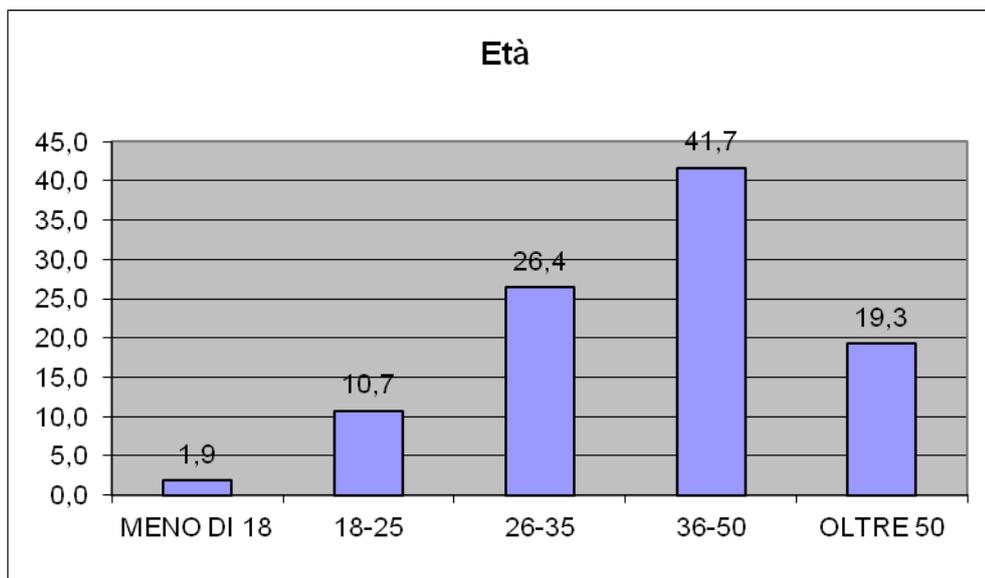


Il 19,1% degli accessi è effettuato da utenti che si rivolgono per la prima volta allo sportello. Il dato dimostra oramai da tempo la continua diffusione dello sportello verso utenza non raggiunta prima dal servizio.

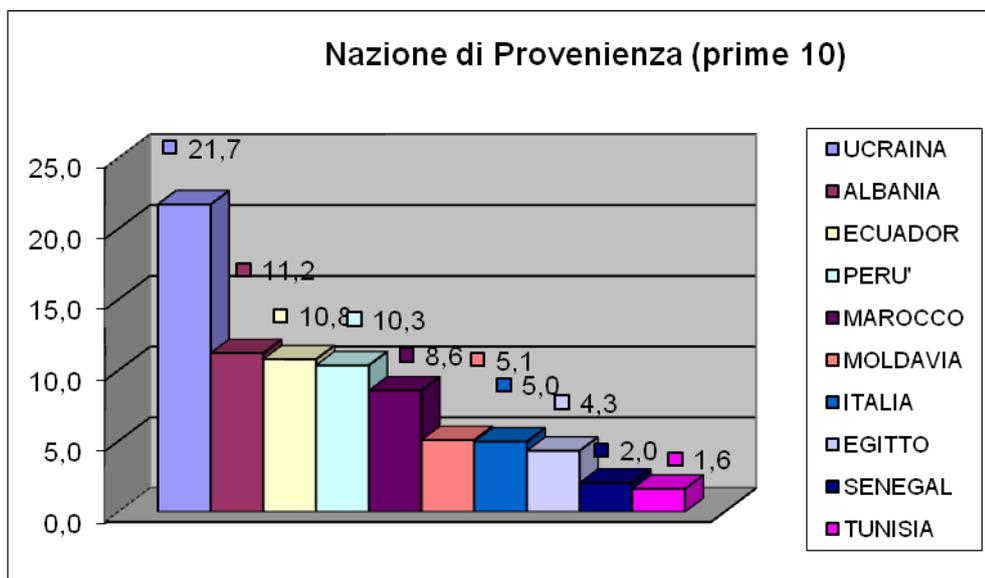
Conoscenza del servizio



La maggioranza degli utenti viene a conoscenza del servizio tramite canali informali amicali o familiari (più dell'87%). Il 10,5% dell'utenza, però, è inviato da uffici pubblici ai quali le persone si erano precedentemente rivolte. Il privato sociale rimane molto basso come fonte di invio dell'utenza. Solo l'1,1%.

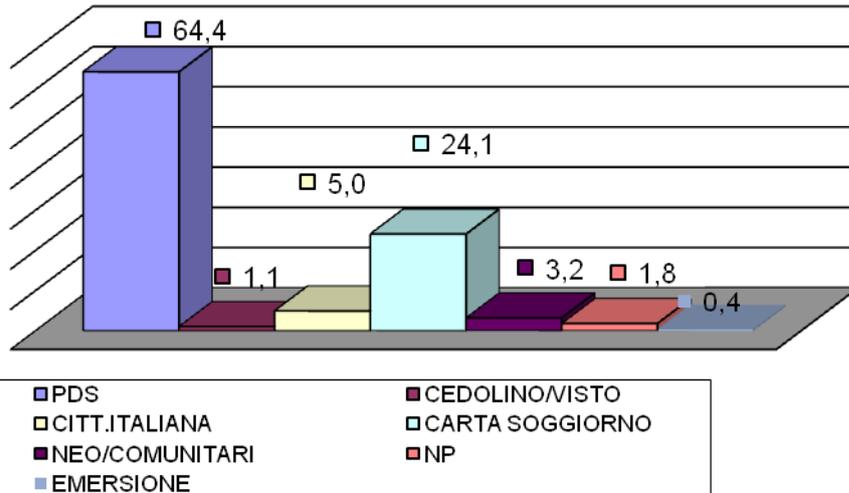


Il 41,7% degli utenti ha un età compresa fra i 36 e i 50 anni e, a seguire, la fascia di età più giovane compresa fra i 26 e i 35 anni (il 26,4% del totale registrato). L'utenza con oltre 50 anni è oltre il 19%. La percentuale di accesso costituita da minorenni è quasi il 2% del totale.

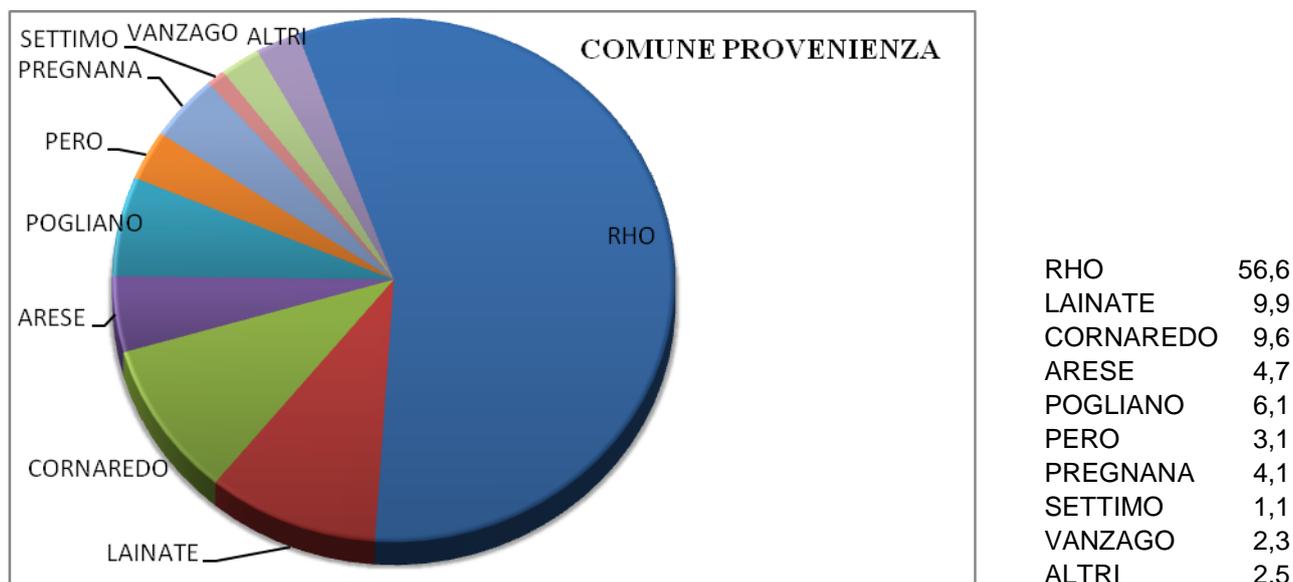


L'Ucraina risulta il maggior Paese di affluenza dell'utenza. Con il 21,7% stacca di oltre 10 punti percentuali il secondo Paese, l'Albania (11,2%). Questa presenza massiccia è frutto sicuramente della destabilizzazione dell'area che si sta verificando attualmente e che produce: nuovi ingressi di persone straniere che chiedono consulenza sulla richiesta di asilo, utenti stabili con residenza nei comuni intenzionati a far giungere in Italia i loro cari che si trovano in Ucraina soprattutto nei pressi delle zone di maggior conflitto. L'affluenza di cittadini italiani si attesta al 5% del totale delle nazionalità.

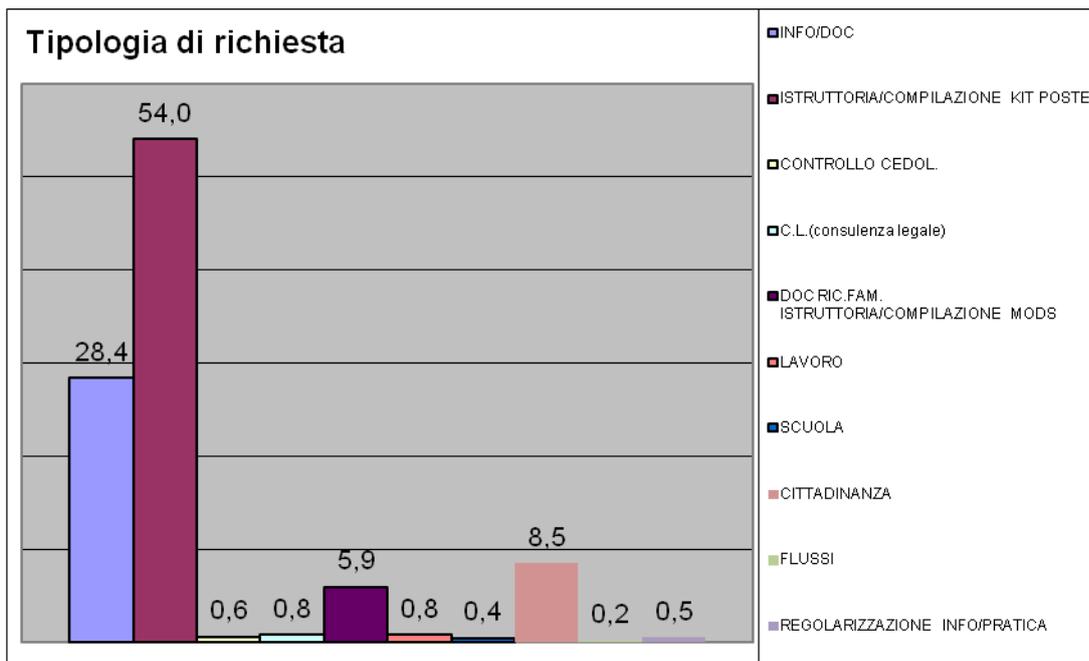
Situazione Giuridica



La situazione giuridica sotto il profilo della regolarità sul territorio e della tipologia di titolo di soggiorno posseduto è sostanzialmente stabile e definita nelle seguenti condizioni: la maggioranza degli utenti extracomunitari registrati dallo Sportello è regolarmente soggiornante sul territorio; il 64,4% dell'utenza ha un permesso di soggiorno regolare e più del 24% una carta di soggiorno. Le situazioni ancora non completamente definite o in fase transitoria di regolarizzazione sono tutte al di sotto del 2% (cedolini di rinnovo, emersioni ...).

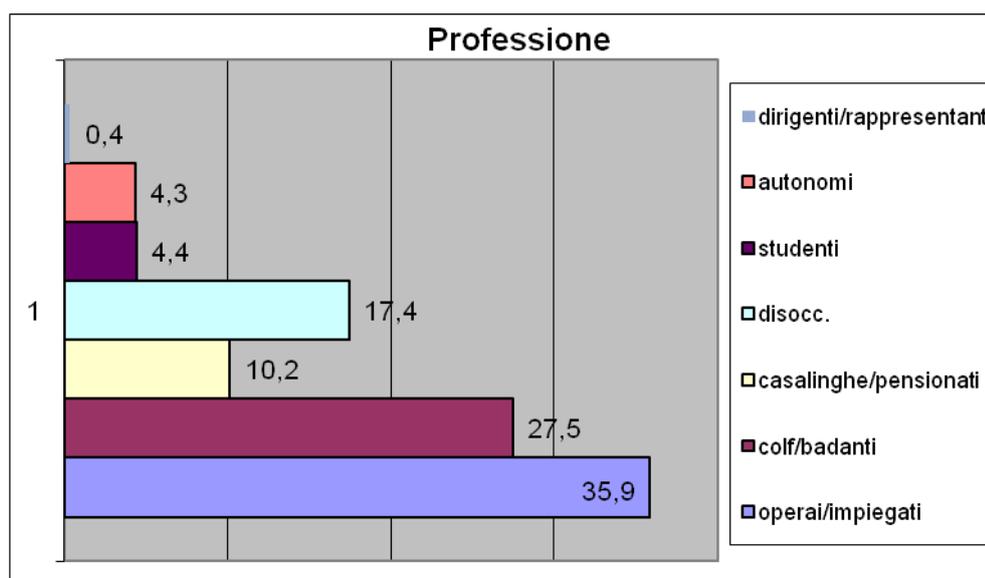


Più della metà dell'utenza ha residenza/domicilio in Rho. Lainate segue con poco meno del 10% dell'affluenza e Cornaredo con il 9,6%. Una cinquantina di accessi viene effettuata da utenti stranieri che provengono da fuori distretto.



Le motivazioni dell'accesso dell'utenza allo sportello stranieri, sono perlopiù stabili e definite maggiormente nei seguenti bisogni rilevati:

- Richieste di informazioni e consulenza generale su immigrazione e normativa, prassi e modalità di pratiche inerenti l'immigrazione e gli stranieri presenti in Italia (28,4%);
- Istruttoria e invio di pratiche di rinnovi e rilasci dei titoli di soggiorno presso le Questure e invio di richieste per partecipare alle prove di test di lingua Italiana presso la Prefettura (il 54%);
- Istruttoria ed invio della richiesta di ottenimento Nulla Osta al Ricongiungimento familiare presso Sportello Unico Immigrazione della Prefettura (quasi il 6%);
- Consulenza e istruttoria su domande di cittadinanza (8,5%).



Aumenta la percentuale di disoccupati rispetto alle tipologie occupazionali rilevate. Più del 17% risulta infatti senza un impiego: la terza categoria della statistica. Rimane sempre la categoria maggiore quella degli operai/impiegati con una rilevazione del 36%. Seguono colf e badanti con il 27,5%.